

Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027

SEZIONI DI PROGRAMMAZIONE:

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI GATTICO-VERUNO

Via Roma 31 – loc. Gattico – 28013 GATTICO-VERUNO

C.F./P.I. 02581850035

PEC: comune.gattico-veruno@pcert.it

Mail: segreteria@comune.gattico-veruno.no.it

Comune istituito a seguito di Legge Regionale Piemonte n. 26 del 21/12/2018 a decorrere dal 1° gennaio 2019 dalla fusione dei precedenti comuni di Gattico e di Veruno.

Numero di abitanti al 31.12.2024: n. 5252

2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI

Si procede alla mappatura dei processi ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 07/09/2022, avente ad oggetto “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”, che recita quanto segue:

“Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.“

Per ogni ripartizione organizzativa dell'Ente, sono ritenute "aree di rischio", quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro AREE DI RISCHIO.

AREE DI RISCHIO GENERALI

AREA A:

acquisizione e progressione del personale:

Concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.
Reclutamento, progressioni di carriera, conferimento di incarichi di collaborazione.

AREA B:

affidamento di lavori servizi e forniture:

procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; requisiti di qualificazione; requisiti di aggiudicazione; valutazione delle offerte; verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; procedure negoziate; affidamenti diretti; revoca del bando; redazione del crono programma; varianti in corso di esecuzione del contratto; subappalto; utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

AREA C:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

autorizzazioni e concessioni.

AREA D:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

AREA DI RISCHIO SPECIFICO INDIVIDUATI DAL RPCT - art. 6, comma 1, lett. e)

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa;
permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati;
accertamento e controlli sugli abusi edilizi.

Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

La valutazione del rischio è svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappati. La valutazione prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" intesa nella più ampia accezione della legge 190/2012.

Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- applicando i criteri descritti nell'Allegato 5 del PNA: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli, impatto economico, impatto organizzativo, economico e di immagine.

L'ANALISI DEL RISCHIO

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto).

Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando "probabilità" per "impatto".

L'Allegato 5 del PNA, suggerisce metodologia e criteri per stimare probabilità e impatto e, quindi, per valutare il livello di rischio.

Secondo l'ANAC "con riferimento alla misurazione e valutazione del livello di esposizione al rischio, si evidenzia che le indicazioni contenute nel PNA, come ivi precisato, non sono strettamente vincolanti potendo l'amministrazione scegliere criteri diversi purché adeguati al fine" (ANAC determinazione n. 12/2015).

STIMA DEL VALORE DELLA PROBABILITA' CHE IL RISCHIO SI CONCRETIZZI

Secondo l'Allegato 5 del PNA del 2013, criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la "probabilità" che la corruzione si concretizzi sono i seguenti:

discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);

rilevanza esterna: nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;

complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);

valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);

frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);

controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio.

Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati.

La media finale rappresenta la "stima della probabilità".

STIMA DEL VALORE DELL'IMPATTO

L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale e sull'immagine.

L'Allegato 5 del PNA, propone criteri e valori (punteggi o pesi) da utilizzare per stimare "l'impatto", quindi le conseguenze, di potenziali episodi di malaffare.

Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).

Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.

Impatto reputazionale: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.

Impatto sull'immagine: dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna delle quattro voci di cui sopra, la media finale misura la “**stima dell'impatto**”.

L'analisi del rischio si conclude moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla “*ponderazione*”.

In pratica la formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico “*livello di rischio*”.

Le fasi di processo o i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio identificano le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili ai fini della prevenzione.

La metodologia è sintetizzata nella scheda di seguito riportata:

SCHEDA DI ESEMPIO - TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO <u>N.</u>	
ATTIVITA':	
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
1 Discrezionalità	1 Impatto organizzativo
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l' 80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1</p> <p>Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3</p> <p>Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0</p> <p>No, non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Si sulla stampa locale 2</p> <p>Si sulla stampa nazionale 3</p> <p>Si sulla stampa nazionale e locale 4</p> <p>Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è</p>

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5	elevata media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato? SI 5 NO 1	
<u>PUNTEGGIO</u>	
6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione? Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5	
<u>PUNTEGGIO</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi)	IMPATTO del rischio(media punteggi)
<u>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</u>	

Nelle schede allegare sono riportati i valori attribuiti a ciascun criterio per :

- la valutazione della probabilità;
- la valutazione dell'impatto.

La moltiplicazione dei due valori determina la "valutazione del rischio" connesso all'attività. I risultati sono riassunti nelle seguenti tabelle

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 1 ATTIVITA': Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 2 ATTIVITA': Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 3 ATTIVITA': Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGI 1</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,5	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,37	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 4 ATTIVITA': Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 4</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 5,25	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 5 ATTIVITA': Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 5</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3,16	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 5,53	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 6 ATTIVITA': Concorso per l'assunzione di personale

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 5</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,66	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,65	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 7 ATTIVITA': Selezione per l'affidamento di un incarico professionale

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,16	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,7	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 8 ATTIVITA': Permessi di costruire

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,66	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,65	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 9 ATTIVITA': Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 3,75	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 10 ATTIVITA': Permessi di costruire convenzionato

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l' 80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1</p> <p>Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3</p> <p>Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0</p> <p>No, non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Si sulla stampa locale 2</p> <p>Si sulla stampa nazionale 3</p> <p>Si sulla stampa nazionale e locale 4</p> <p>Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di funzionario 2</p> <p>A livello di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente 4</p> <p>A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Si molto efficace 2</p> <p>Si per un 50% 3</p> <p>Si in minima parte 4</p> <p>No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 11 ATTIVITA': Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p align="center">SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 3,75	

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 12 ATTIVITA': Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l' 80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1</p> <p>Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3</p> <p>Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0</p> <p>No, non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Si sulla stampa locale 2</p> <p>Si sulla stampa nazionale 3</p> <p>Si sulla stampa nazionale e locale 4</p> <p>Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di funzionario 2</p> <p>A livello di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente 4</p> <p>A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Si molto efficace 2</p> <p>Si per un 50% 3</p> <p>Si in minima parte 4</p> <p>No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3,8	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,75	

Si riportano i risultati delle precedenti schede in questo prospetto riassuntivo:

n. scheda	Area di rischio	Attività o processo	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
1	C	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	2,33	1,25	2,91
2	C	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	2,33	1,25	2,91
3	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,5	1,75	4,37
4	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	3,00	1,75	5,25
5	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	3,16	1,75	5,53
6	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,66	1,75	4,65
7	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	2,16	1,25	2,7
8	C	Permesso di costruire	2,66	1,75	4,65
9	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	3,00	1,25	3,75
10	C	Permesso di costruire convenzionato	2,33	1,25	2,91
11	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,00	1,25	3,75
12	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	3,80	1,25	4,75

VERIFICA A CAMPIONE DELLE DICHIARAZIONI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEGLI AFFIDAMENTI D'IMPORTO INFERIORE A 40.000,00.

L'art. 52 del nuovo codice degli appalti pubblici mira, da un lato, a semplificare gli adempimenti delle stazioni appaltanti in materia di verifica dei requisiti negli appalti d'importo inferiore a € 40.000,00, e dall'altro responsabilizzare gli operatori economici nel momento in cui attestano e auto-dichiarano il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento.

Per tali procedure, quindi, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario, ma dovrà invece procedere a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione, individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Le pubbliche amministrazioni, ferma restando la facoltà di procedere a verifica concomitante del possesso dei requisiti da parte del singolo affidatario, devono dotarsi di una metodologia di controllo a campione uniforme e standardizzata per tutti gli uffici.

Si ritiene di inserire la metodologia con cui effettuare tali controlli tra le misure specifiche della sezione trasparenza e anticorruzione del PIAO in modo da poter beneficiare della flessibilità di tale strumento per eventualmente apportare le necessarie modifiche.

Metodologia delle verifiche a campione delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. Lgs. M. 36/2023 relativamente ai provvedimenti di affidamento diretto d'importo inferiore a € 40.000,00.

Valore dell'affidamento al netto dell'IVA "V"	Criterio estrazione Percentuale	Documentazione da acquisire/Controlli da effettuare prima dell'affidamento
V < € 5.000,00	5%	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione dell'operatore economico sul possesso requisiti su modulo fornito dal Comune • DURC • Annotazioni Casellario ANAC • Verifica White List in caso di settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della L. n. 190/2012)
€ 5.000,00 < V < € 20.000,00	5%	<ul style="list-style-type: none"> • DGUE • DURC • Annotazioni Casellario ANAC • Verifica White List in caso di settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della L. n. 190/2012)
€ 20.000,00 < V < € 40.000,00	5%	<ul style="list-style-type: none"> • DGUE • DURC • Annotazioni Casellario ANAC • Verifica White List in caso di settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della L. n. 190/2012)

Metodologia della verifica a campione:

Modalità operativa: Estrazione a campione attraverso l'utilizzo di software di generatori di numeri casuali, con arrotondamento per difetto se la prima cifra decimale è inferiore o uguale a 5, per eccesso se la prima cifra decimale è maggiore a 5, precisando che, qualora a seguito dell'arrotondamento, un'Area/Servizio non abbia un numero sufficiente di provvedimenti da sottoporre a verifica, verrà comunque estratto almeno un provvedimento, anche se l'unico nel periodo di tempo prestabilito.

Cadenza temporale: L'attività di verifica viene svolta al termine di ciascun semestre.

Individuazione dell'ufficio per le operazioni di estrazione: Segreteria Comunale con l'assistenza dei funzionari incaricati, il Segretario Comunale procede alle operazioni di estrazione, redigendo un breve verbale e comunica gli atti estratti ai responsabili dei Servizi/Aree.

Risultanze finali delle verifiche: entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta estrazione, il Responsabile dell'Area interessata fornirà riscontro per iscritto al Segretario Comunale in merito ai controlli effettuati.

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa comunale prevede la presenza del Segretario Comunale e di sei Responsabili di Area/Servizi.

AREE	PERSONALE	
	(inquadramento precedente)	(inquadramento nuovo C.C.N.L.)
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI <ul style="list-style-type: none"> • segreteria generale, protocollo e archivio, URP • trasparenza • contratti • biblioteca, cultura e turismo • servizi sociali • servizi per l'infanzia • scuole • sport e tempo libero 	n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D5 n. 1 unità di personale - cat. C2 n. 1 unità di personale - cat. C2	Funzionario EQ Istruttore Istruttore
AREA SERVIZI ALLA PERSONA <ul style="list-style-type: none"> • demografici, stato civile, statistica, elettorale, leva • toponomastica • servizi cimiteriali 	n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D1 (Posizione Organizzativa ricoperta dal Segretario Comunale) n. 1 unità di personale - cat. C4 n. 1 unità di personale - cat. C3	Segretario Comunale Istruttore Istruttore
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI E PERSONALE (PARTE ECONOMICA) <ul style="list-style-type: none"> • ragioneria generale • assicurazioni • economato • concessione beni demaniali e patrimoniali • inventario beni mobili ed immobili • tributi, pubblicità ed affissioni • personale (parte economica) • partecipazioni societarie 	n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D5 n. 1 unità di personale - cat. C4 n. 1 unità di personale - cat. C2	Funzionario EQ Istruttore Istruttore

<p>AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • opere pubbliche • espropri • manutenzione e gestione del patrimonio • ambiente e demanio 	<p>n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D1</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. C4</p> <p>n. 1 unità di personale – cat. C4</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. C2</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. B3</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. B3</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. B3 (vacante)</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. B3 (vacante)</p>	<p>Funzionario EQ</p> <p>Istruttore</p> <p>Istruttore</p> <p>Istruttore</p> <p>Operatore esperto</p> <p>Operatore esperto</p> <p>Operatore esperto (vacante)</p> <p>Operatore esperto (vacante)</p>
<p>AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • edilizia privata • urbanistica • SUAP, SUE • protezione civile • collegamenti telematici e sicurezza sul lavoro 	<p>n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D1 (Posizione Organizzativa ricoperta dal Responsabile Area Lavori Pubblici-Patrimonio)</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. C5</p>	<p>Funzionario EQ</p> <p>Istruttore</p>
<p>AREA VIGILANZA, POLIZIA AMMINISTRATIVA E COMMERCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • polizia stradale ed amministrativa • sicurezza ed ordine pubblico • pubbliche manifestazioni • polizia giudiziaria ed annonaria • sanità • anagrafe canina • messi • commercio 	<p>n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D4</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. C6</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. C3</p>	<p>Funzionario EQ</p> <p>Istruttore</p> <p>Istruttore</p>
<p>AREA PERSONALE (PARTE GIURIDICA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale (parte giuridica) 	<p>Segretario Comunale</p>	

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Ai sensi dell'art. 63 del CCNL 2019-2021 siglato il 16.11.2022, i criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. 1) del CCNL. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia.

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione.

Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.

L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto ai sensi dell'art. 5 (Confronto) del CCNL - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (Confronto), l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili. Sono altresì esclusi gli operatori esperti e gli istruttori appartenenti all'area della Vigilanza nonché i funzionari EQ. All'interno di ogni area sarà oggetto di confronto la rotazione.

I programmi relativi a tutti i servizi sono in Cloud e quindi fruibili a distanza. E' disponibile l'attivazione del collegamento remoto per tutti i dipendenti. Sono attualmente disponibili n. 2 computer portatili.

Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano della formazione possono essere previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione.

La formazione dovrà perseguire l'obiettivo di formare il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione, compresi gli aspetti di salute e sicurezza, e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Premesso che:

- l'art. 2 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Considerato:

- che con le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;
- che con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68, e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;
- che in tal senso si è ritenuto di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle sopravvenute evoluzioni, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

Visto:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente

finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;

- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/5/2017, n.75, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, che parimenti, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

Dato atto:

- che condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 160/2016), in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 e smi si attesta l'inesistenza di eccedenze di personale;

Visto il DPCM 22 luglio 2022 "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicato sulla GU n. 215 del 14 settembre 2022;

Dato atto che i provvedimenti attuativi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. Comma 557 della Legge 296/2006), ma ha affidato ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

Riscontrato che è intervenuto nel corso dell'anno 2020 un radicale cambiamento a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri sanciti dal DM 17 marzo 2020, pubblicato in GU 27 aprile 2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, per individuare l'ammontare delle risorse che consentano una sostenibilità finanziaria della spesa, con abbandono del riferimento esclusivo alla spesa del personale storicizzata, sostituito con nuovi parametri che valorizzano anche le entrate correnti. Per quanto concerne la decorrenza delle nuove regole, il legislatore ha attribuito il potere di individuarne la relativa data, attraverso la sua indicazione da parte di un decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

I nuovi criteri sono entrati in vigore il 20 aprile 2020;

In sintesi, con il D.L. 34/2019, è stato definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; Rilevato che in data 08/06/2020 è stata resa nota la circolare esplicativa a cura del DFP relativa al DM sopraccitato;

Rilevato che sono successivamente intervenute diverse deliberazioni delle Corti dei Conti di interpretazioni del quadro normativo delineato in precedenza, ex multis (Sez. reg. Lombardia pareri n. 74, 93, 98, 109 e 125 del 2020, n. 24 del 2021, Sez. reg. Veneto n. 15/2021, Sez. reg. Emilia-Romagna pareri n. 32/2020 e n. 55/2020), che hanno evidenziato come la nuova disciplina, rapportando la consistenza della spesa per il personale all'ammontare delle entrate correnti (dal quale va sottratto l'importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione), consente di individuare, per ogni comune ed in considerazione della fascia demografica di appartenenza, la spesa di personale finanziariamente sostenibile;

Richiamato l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il quale dispone che: "2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";

Dato atto che il Comune di Gattico-Veruno presenta il seguente prospetto di calcolo delle spese di personale ai sensi del D.M. 17 marzo 2020:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2025		
Popolazione al 31 dicembre		2023	5.252	e
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2023	1.018.997,00 € (l)	
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)		916.781,15 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2021	4.624.971,84 €	
		2022	4.897.611,49 €	
		2023	4.534.813,99 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			4.685.799,11 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023	28.214,40 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)		4.657.584,71 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)			21,88%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)			26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)			30,90%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))	(f)		233.893,29 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi	(f1)		1.252.890,29 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))	(g)			
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	(h)	2025		26,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)	(i)		238.363,10 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi	(l)		0,00 €	
Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (l) + (i)	(m)		1.155.144,25 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)	(n)		1.155.144,25 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	2025	1.155.144,25 €	

Dato atto che l'Ente si trova nella condizione prevista dal D.P.C.M. 17.03.2020, ed in particolare, registra un rapporto tra la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati e la spesa complessiva del Personale, al lordo degli oneri riflessi, pari al 21,88% inferiore al limite di cui alla Tabella 1 (26,90%) e al limite della tabella 3 (30,90%), pertanto può incrementare il valore del rapporto rispetto a quello corrispondente all'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n.165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 29/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006;

Considerato che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Con deliberazione di G.C. n. 81 in data 19.06.2023 si è preso atto della cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Gattico-Veruno del sig. Temporelli Sergio, dipendente a tempo indeterminato – funzionario ex cat. D area servizi alla persona (anagrafe, stato civile, servizio cimiteriale, statistica, leva, censimenti), con decorrenza 01.03.2024 per il raggiungimento dei requisiti pensionistici;

Si dà atto che è prevista un'assunzione nel corso del 2025 per una figura part-time nell'area Servizi alla persona mentre la Posizione Organizzativa a tale servizio sarà affidata al Segretario Comunale.

**COMUNE GATTICO-VERUNO Prov. (NO)
SERVIZIO PERSONALE**

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AL 01/01/2025

PROGRAMMAZIONE 2025-2027 – N. 1 assunzioni previste

Cat.	Posti coperti		Posti da coprire per effetto DELLA PROGRAMMAZIONE 2024-2026 (da concludere)		Posti da coprire per effetto DELLA PROGRAMMAZIONE 2025-2027	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	4					
C	11	1				1
B	2		2			
TOTALE	17	1	2	/	/	1

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si è provveduto alla formazione di un'unità di personale dell'Area Tecnico-Manutentiva con un corso per il rinnovo della Carta Qualificazione Professionale (CQC).

Inoltre il personale dell'Area Finanziaria ha svolto corsi relativi alla gestione contabile, nel bilancio di previsione e nel rendiconto degli enti locali, dei fondi PNRR, mentre il personale impiegatizio dell'Area Tecnica, nonché i Responsabile dell'Area Finanziaria e Amministrativa hanno partecipato a corsi relativi al nuovo Codice degli Appalti Pubblici, entrato in vigore nell'aprile 2023.

Infine diverse unità di personale appartenenti a differenti aree di attività del Comune di Gattico-Veruno (operai, vigili, impiegati e tecnici) hanno frequentato corsi di formazione per addetti al primo soccorso ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.-D.M. 388/03 (primo corso o rinnovi)

Dato atto che:

- l'art. 2 L. 244 del 24/12/2007 prescrive che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti con il numero 2053/2020, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022;
- l'adozione del Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022 è stata resa nota con apposito comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n. 255 del 15-10-2020);
- con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022 del Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 24 febbraio 2022 è stato approvato il Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, lo strumento che promuove la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della PA italiana e introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Visto che si è provveduto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 11/04/2023, all'approvazione del Piano Triennale per la transizione digitale 2022-2024 e che si è avuto accesso a finanziamenti PNRR per attuare la transizione digitale, come segue:

- ✓ Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation UE - Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" – Decreto di approvazione n. 28 -3 /2022 – PNRR, ammesso al finanziamento per € 121.992,00;
- ✓ Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation UE - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Decreto di approvazione n. 32 – 1 /2022 – PNRR, ammesso al finanziamento per € 155.234,00;
- ✓ Misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation UE - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Decreto di approvazione n. 127 - 1 /2022 – PNRR, ammesso al finanziamento per € 17.140,00;
- ✓ Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation UE - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Decreto di approvazione n. 24 – 3 / 2022 – PNRR, ammesso al finanziamento per € 3.430,00;

- ✓ Misura 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” - Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation UE – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Decreto di approvazione n. 125 – 1 / 2022 – PNRR, ammesso al finanziamento per € 14.000,00;
- ✓ Misura 1.4.5. “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” - Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation UE – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Decreto di approvazione n. 131 – 2 / 2022 – PNRR, ammesso al finanziamento per € 32.589,00;
- ✓ Misura 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” – Missione 1 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation UE – Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” – Decreto di approvazione n. 152 – 3/2022 – PNRR, ammesso al finanziamento per € 20.344,00.

Si è provveduto conseguentemente a fornire al personale adeguata formazione sulle linee guida per il monitoraggio dei siti web della P.A., sulla gestione e conservazione dei documenti informatici e sull’aggiornamento delle varie fasi della transizione in coerenza con il Piano.

In attuazione del più ampio piano strategico di formazione dei dipendenti “Ri-formare la PA” come obiettivo del PNRR per favorire le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica, in data 23/03/2023 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato un’apposita direttiva indirizzata a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi, enti locali compresi), con lo scopo di fornire indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative, al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale.

L’attuazione dei principi e delle indicazioni ivi previsti è affidata, innanzitutto, ai dirigenti responsabili della gestione delle risorse umane e, ove presenti, ai responsabili della formazione, che devono operare in sinergia con gli altri ruoli organizzativi, a partire ad esempio dal Responsabile per la trasformazione digitale, ove presente, per quanto riguarda la formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali.

Con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze digitali, ai fini del perseguimento dei target fissati dal PNRR, la direttiva ministeriale ha invitato le amministrazioni che non avevano ancora avviato i propri dipendenti alla formazione messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica, a registrarsi sulla piattaforma “Syllabus” del Dipartimento (<https://syllabus.gov.it>), entro il 30/06/2023, indicando il proprio responsabile della formazione, nonché ad individuare e abilitare i dipendenti da avviare all’attività formativa, tenendo conto anche di quanto disciplinato in materia dal CCNL 2019-2021 del personale non dirigente, sottoscritto il 16/11/2022 (artt. 54, 55 e 56).

Si è pertanto provveduto all’iscrizione del Comune di Gattico-Veruno alla Piattaforma Syllabus e alla comunicazione dei dipendenti/discenti.

Piattaforma Syllabus e competenze digitali

Il Piano Strategico “Ri-formare la PA, Persone qualificate per qualificare il paese”, sottoscritto dal Ministro per la PA il 10/01/2022, indica due principali ambiti di intervento in tema di formazione del personale:

1) il primo riguarda le competenze digitali di base dei dipendenti pubblici (non specialisti IT), finalizzate alla transizione al digitale, definite come competenze necessarie affinché ciascun dipendente comprenda, accetti e adotti i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, in modo da essere promotore dell’innovazione, nella prospettiva del miglioramento del servizio, del rapporto con i cittadini e della qualità del proprio lavoro.

Attraverso la piattaforma “Syllabus” del Dipartimento Funzione Pubblica (<https://syllabus.gov.it>), i dipendenti possono valutare, tramite uno specifico test, le proprie competenze digitali e, in base ai risultati ottenuti dallo stesso, seguire appositi moduli formativi per migliorarne il livello. Al termine del percorso verrà rilasciata a ciascun dipendente un’apposita certificazione.

Il Syllabus “Competenze digitali per la PA” si compone di 11 competenze organizzate in 5 aree:

AREE DI COMPETENZA	COMPETENZE
Dati, informazioni e documenti informatici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire dati, informazioni e contenuti digitali ✓ Produrre, valutare e gestire documenti informatici ✓ Conoscere gli Open Data
Comunicazione e condivisione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione ✓ Comunicare con i cittadini, imprese ed altre PA
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proteggere i dispositivi ✓ Proteggere i dati personali e la privacy
Servizi on-line	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'identità digitale ✓ Erogare servizi on-line
Trasformazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale ✓ Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale

Ciascuna competenza, a sua volta, si articola in un numero variabile di conoscenze/abilità, raggruppate secondo tre livelli di padronanza (base, intermedio e avanzato).